

SALUTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

E' giunto anche per me, dopo 43 anni di servizio, il momento di voltare pagina chiudendo il capitolo dell'attività lavorativa e professionale.

Chiudo questa pagina della mia vita lavorativa con una certa nostalgia, ma serena per aver dedicato alla scuola in tutti questi anni il meglio di me stessa, per aver operato sempre con entusiasmo, con amore, senza arrendermi davanti alle difficoltà, che pure non sono mancate.

Lascio il servizio, quindi, con la consapevolezza di aver svolto il mio lavoro con passione civile, con lealtà e rigore etico, avendo chiesto a me stessa molto di più di quanto abbia preteso dagli altri.

Tanti anni di lavoro passati in fretta, tante straordinarie esperienze vissute da docente prima, da dirigente poi.

Penso agli anni della docenza, ai tanti alunni, oggi genitori, uomini e donne impegnati nei diversi ambiti lavorativi; alle loro ansie preadolescenziali, alle loro gioie, alla loro curiosità di conoscere il mondo. Penso ai loro sorrisi di oggi, quando mi capita di incontrarli come genitori dei miei alunni, e ai loro ricordi che sollecitano i miei, provocando emozioni profonde.

E, poi, la dirigenza ed infine l'incarico di svolgerla in questa scuola, iniziando **un percorso di lavoro impegnativo e di grande responsabilità, ma ricco di tanti concreti risultati e di soddisfazioni.**

Mi sono adoperata per lo sviluppo di una scuola moderna che coniugasse il rispetto della tradizione con l'apertura alle nuove e mutate esigenze della nostra società, in continuo cambiamento.

Ho sempre pensato che la scuola debba trasmettere alle nuove generazioni la ricchezza della tradizione e utilizzare metodologie consolidate e ancora efficaci, ma abbia anche l'obbligo istituzionale e morale di offrire una formazione aperta a nuovi orizzonti con metodologie innovative, promuovere modelli di apprendimento più rispondenti ai bisogni formativi dei giovani e allo sviluppo di abilità e competenze rispondenti ai nuovi contesti socio-economici, perseguendo sempre e comunque, obiettivi di qualità.

In questi anni abbiamo raccolto le sfide delle Nuove Indicazioni Nazionali progettando nuovi curricula verticali, impegnandoci a creare percorsi di continuità tra i diversi segmenti dell'Istituto comprensivo.

Ci siamo confrontati sul tema della Valutazione, consolidando esperienze che oggi permettono di affrontare i vari livelli di valutazione a cui la scuola è chiamata con maggiore consapevolezza e serenità.

Abbiamo saputo cogliere l'opportunità dei finanziamenti europei dei PON, la cui gestione ha comportato un impegno notevole e straordinario, ma grazie ai quali siamo riusciti a potenziare le dotazioni tecnologiche e laboratoriali di quasi tutti i plessi e dei PON FSE che ci hanno consentito di realizzare progetti formativi per gli alunni, finalizzati all'innalzamento dei loro livelli di competenza.

A supporto dell'attività curricolare e a rafforzamento della stessa, si è sviluppata in questi anni una significativa attività di arricchimento dell'offerta formativa, evidenziata nel PTOF che ha spaziato dal giocosport al teatro e alla musica, alla certificazione A1 e A2 della lingua inglese, dalla prevenzione allo stare bene a scuola. Attività che hanno consentito agli alunni di scoprire i loro talenti e le loro potenzialità, di sviluppare nuove competenze ma anche di conoscere meglio se stessi e rafforzare la loro autostima. Attività che spesso hanno richiesto più del normale impegno scolastico e che si sono arricchite dei contributi frutto di interessi e passioni personali dei docenti.

Una scuola, la nostra, che si è aperta al territorio e che ha saputo interagire con tutte le Associazioni e le Istituzioni presenti: il Comune di Rosate, Bubbiano e Calvignasco e la loro Biblioteche, le Parrocchie, ecc.

Tutti hanno creduto nella scuola e nella sua centralità, e con la scuola hanno condiviso numerose e valide esperienze formative.

Per tutto quello che in questi anni è stato fatto, per questo percorso di lavoro, per il clima di serenità e di collaborazione con cui si è lavorato, sento di dover ringraziare tutti.

- Gli Alunni, che sono sempre al centro dei miei pensieri di Docente prima e di Dirigente poi. Sono convinta che se abbiamo la possibilità di cambiare la società e le cose che non vanno bene, questa passa senza dubbio attraverso l'investimento sulla formazione e sull'istruzione dei nostri alunni, attraverso la fiducia in loro, aiutandoli e sostenendoli nel loro cammino quotidiano, disciplinando e incanalando nella giusta direzione la loro esuberanza, il loro entusiasmo e le loro potenzialità, senza dimenticare che saranno loro, domani, la società che noi avremo preparato oggi.
- I docenti, miei collaboratori e i referenti di plesso di ieri e di oggi che quotidianamente hanno contribuito in prima persona al buon funzionamento dei plessi con grande impegno e spirito di collaborazione e professionalità, spesso senza guardare l'orologio, in un quadro di rapporti sempre aperti e leali e ai quali va la mia riconoscenza per quanto hanno fatto per la Scuola e per gli alunni, per l'impegno che hanno offerto a me e all'organizzazione scolastica e per la collaborazione aperta e leale:
 - Lucia Abbiati e Pietro Chierichetti, scuola secondaria I grado
 - Irene Melloni e Valentina Lucini, primaria di Rosate
 - Antonella Locatelli, vicaria per tanti anni, e referente di plesso,
 - Sabrina Badessi, Margherita Maccarrone, primaria di Bubbiano

- Mariangela Panara, scuola primaria di Calvignasco
- Emilia Invernizzi, scuola dell'infanzia di Rosate
- Simona Frison, scuola dell'infanzia di Calvignasco
- Tutti i docenti che hanno accettato le sfide e gli adempimenti introdotti nella scuola negli ultimi anni dalle Nuove Indicazioni, dal RAV, dal PTOF, dai progetti PON e dalla scuola digitale, lavorando anche nel loro tempo libero al di fuori dell'orario scolastico.
- Tutti i docenti che in questi anni hanno lavorato al registro elettronico e a tutti gli aspetti correlati all'informatica e alle nuove tecnologie (laboratori, LIM, applicazione di google, ecc.); tutti quei docenti che, sebbene non siano nativi digitali, sono diventati completamente autonomi nei loro adempimenti compilando in modo corretto e sistematico tutti i documenti richiesti.
- Tutti i docenti che nel corso degli anni hanno partecipato a commissioni, gruppi di lavoro o hanno assunto incarichi finalizzati al miglioramento generale della nostra scuola con riconoscimenti economici spesso irrisori.
- Tutti quei docenti che hanno condiviso con me tanti e tanti incontri con le famiglie di tutti quegli alunni che hanno richiesto un'attenzione particolare dal punto di vista didattico ma anche personale, con l'obiettivo di aiutarli a superare il disagio personale e a portarli al successo scolastico, ad aiutare le famiglie ad accettare anche interventi di tipo personalizzato e non invece illuderle che tutto vada bene. Questi docenti non mi hanno mai detto di no e di questo lavoro fatto insieme ne sono orgogliosa, per me è stata una grande occasione per crescere dal punto di vista umano e professionale, un grazie particolare a tutti coordinatori della scuola secondaria I grado per l'impegno ed il tempo dedicato ad incontrare più e più volte i genitori e gli alunni nel corso dell'anno.
- Tutti quei docenti che cogliendo nuovi stimoli stanno sperimentando percorsi metodologici e didattici, capaci di condurre gli alunni al raggiungimento di traguardi formativi gratificanti tenendo conto delle loro specificità e della loro personalità e dell'evoluzione della metodologia negli ambienti di apprendimento.
- Tutti quei docenti che si sono prodigati quotidianamente con umiltà, serietà e molte volte anche in solitudine nel loro lavoro in classe e che si sono impegnati con energia a portare avanti con passione e professionalità l'importante ruolo che svolgono, che hanno saputo costruire con i genitori rapporti corretti e basati sul rispetto dei ruoli e delle competenze senza manipolare situazioni di fragilità.
- Il personale che comunemente viene chiamata ATA e che molto più semplicemente sono gli Assistenti Amministrativi e i Collaboratori scolastici, a Voi desidero esprimere la riconoscenza per quanto avete fatto per la nostra scuola, tenuto conto che purtroppo abbiamo cambiato quasi annualmente il Direttore dei servizi amministrativi ed è mancata a Voi spesso una figura di riferimento, talvolta sostituita da me in un ruolo per il quale non ho competenze e mi avete sopportata e supportata.
- Tutti quei genitori che ci hanno dato fiducia e hanno condiviso le nostre proposte formative e che sono stati una componente essenziale del processo educativo dei nostri alunni e alunne e senza la loro presenza, la loro partecipazione e

collaborazione nella formazione dei nostri ragazzi, la nostra scuola non avrebbe potuto ottenere i risultati attesi e sperati.

- I Presidenti del Consiglio di Istituto e ai Consiglieri che nel tempo si sono avvicinati, per avermi sempre sostenuta nelle scelte fatte, per avermi assicurata nei momenti decisionali importanti e per aver riposto sempre grande fiducia nel mio operato, e ai rappresentanti dei genitori dei consigli di classe, interclasse e intersezione per l'impegno profuso nell'esercizio del loro compito.
- I Sindaco e gli Amministratori dei tre comuni per la loro vicinanza nella gestione dei momenti più complessi e per il loro impegno nel migliorare le strutture scolastiche, le attrezzature, nel garantire supporto finanziario al PTOF e nel cercare di soddisfare le immancabili e innumerevoli nostre richieste, tese sempre a garantire migliori servizi per gli alunni nonché ad affermare l'autonomia e la dignità dell'Istituzione scolastica, a tutti gli altri interlocutori istituzionali, culturali e sociali del nostro territorio e al Parroco di Rosate per aver supportato la nostra scuola nell'espletamento delle sue finalità di istruzione, educazione e formazione.
- I funzionari e il personale dei tre comuni sempre disponibili ad un confronto e a una collaborazione costruttiva.

Questa è anche l'occasione per ringraziare i presidi, i colleghi, i genitori e gli alunni della scuola secondaria I grado di Gaggiano, dove ho insegnato per ben 22 anni per avermi sempre sostenuta e incoraggiata nell'impegno quotidiano nella cura del successo formativo degli alunni, nella partecipazione all'organizzazione della scuola e nel percorso di formazione professionale.

Infine voglio ringraziare la mia famiglia per la costante vicinanza e la pazienza con cui mi ha sempre sostenuta.

Passo ora il testimone, con l'auspicio che la scuola possa continuare ad essere punto di riferimento culturale per la nostra comunità, per gli alunni e per tutti coloro che in essa operano.

Di questa scuola, della "mia" scuola, conserverò sempre un ricordo vivo e affettuoso.

A voi che rimanete l'impegno di renderla sempre migliore!

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Bonecchi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993